Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 06/2016: 85.000
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

Tutto Settimanale

Dir. Resp.: Luca Arnaù

25-FEB-2017
da pag. 32
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

INTERVISTA Carolyn Smith, divenuta un volto familiare grazie a "Ballando", racconta il momento più duro della sua vita che va oltre la malattia...

«IL DOLORE PIÙ GRANDE? NON ANDARE AL FUNERALE DI PAPÀ»

"Mentre si svolgevano le esequie, ero sotto i ferri. Un mio amico ha ripreso con una videocamera in modo che potessi essere presente"

di **Cristina Archilletti**

Carolyn Smith è quella che si definisce una forza della natura, non soltanto perché ha dedicato tutta la sua vita al ballo, ma anche perché sta combattendo un nemico subdolo e cinico, quello che lei chiama "l'intruso" ovvero il tumore al seno che l'ha aggredita. "Lo chiamo intruso perché si è presentato nella mia vita senza che nessuno lo invitasse", dice Carolyn sorridendo nonostante sia stata ricoverata nuovamente alcuni mesi fa, dopo la mastectomia completa al seno, a causa di un'infezione che l'ha costretta ad un secondo intervento. La incontriamo alla vigilia della nuova edizione di "Ballando con le stelle" (prenderà il via sabato 25 febbraio, sempre su RaiUno) per parlare di salute, ma non solo, perché lei è un fiume in piena, una fucina di aneddoti e di racconti di vita.

Nella scritta che ha sul polso è racchiusa la sua filosofia di vita: freedom, smile, choice ovvero libertà, sorriso, scelta. Quale di questi elementi la ha maggiormente aiutata nella vita?

Certamente il sorriso. La solarità aiuta ad affrontare meglio la vita anche quando le cose non vanno come si vorrebbe. Il sorriso è sempre terapeutico.

Che tipo di alimentazione segue?

Cerco sempre di seguire un'alimentazione controllata, nonostante il mio lavoro di giudice nelle gare di ballo, mi porti sempre in giro per il mondo. Purtroppo, quando non si è a casa, si tende sempre a mangiare cose non troppo salutari e, oltretutto, si sballano anche gli orari dei pasti. Anche la mia alimentazione è stata cambiata dall'"intruso".

In che senso?

Quando ci si sottopone a chemioterapia il rapporto col cibo è un disastro. Accadeva, ad esempio, che come vedevo i cibi verdi lo stomaco si rivoltava e, inoltre, non sa-

Rai Press & Media Office
data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 06/2016: 85.000
Lettori: n.d.
Settimanale - Ed. nazionale

Tutto Settimanale

Dir. Resp.: Luca Arnaù

25-FEB-2017
da pag. 32
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Carolyn Smith (56) con gli altri giudici dell'edizione di quest'anno di "Ballando con le stelle": Ivan Zazzaroni (59), Fabio Canino (53), Selvaggia Lucarelli (42) e Guillermo Mariotto (51).

Carolyn Smith in mezzo a Milly Carlucci (62), conduttrice di "Ballando" e Paolo Belli (54), che si occupa delle musiche del programma.

pevo mai cosa realmente mi andasse di mangiare. Così, per un periodo, di comune accordo con mio marito, andavamo al ristorante in modo che potessi ordinare ciò che realmente desideravo in quel momento.

Cosa ha significato per lei la danza a livello fisico e caratteriale?

Sarò sincera. A livello caratteriale mi ha insegnato a non mollare mai, ad essere determinata e forte. A livello fisico, ogni volta che entro nel reparto di oncologia, ringrazio Dio di essere stata una ballerina poiché la danza mi ha fortificato a livello muscolare e mi ha dato una grande capacità di resistenza al dolore.

Cosa le ha tolto l'intruso a livello fisico?

La cosa che più mi ha disturbato è stato perdere, in seguito alla chemio, la sensibilità alle mani ed ai piedi. Spesso, senza nemmeno accorgermene, cadevo, oppure, quando facevo lezione ai miei allievi e dicevo di tenere i piedi chiusi, mi guardavo allo specchio e vedevo che i miei erano aperti: avevo perso il controllo del mio corpo e, per questo, ho dovuto ricominciare tutto da capo.

Cosa, invece, le ha insegnato?

Mi ha insegnato ad affrontare la vita in modo diverso, con più calma, ho capito che non sono Wonder Woman anche se credevo di esserlo. Mi ha anche fatto scoprire una cosa importante a livello umano.

Ovvero?

Ho scoperto quali sono le persone che veramente mi vogliono bene ed alcune sono state una piacevole sorpresa.

È diventata il simbolo della forza e della lotta. Che effetto le fa?

Per me è un grande onore. Parlo con tantissime donne, dal vivo o sui social, perché il dialogo serve ad esternare, a sfogarsi. Dico sempre che la depressione è "cibo" per l'intruso e non lo dobbiamo anche nutrire. Quando mi incontrano le donne mi abbracciano e mi ringraziano, dicono che le sto aiutando, ma, in realtà, sono loro che aiutano me.

Quale è stato il momento più duro da quando ha scoperto l'"intruso" fino ad oggi?

Dover rinunciare ad andare al funerale di mio padre. Mentre si svolgevano le sue esequie io ero sotto i ferri, un mio amico ha ripreso tutto con una videocamera in modo che potessi essere "presente" seppure a posteriori.

In cosa è diversa la Carolyn di oggi da quella di ieri?

Rispetto alla "prima" Carolyn oggi non chiedo più troppo a me stessa. È stato il mio corpo a dirmi "è ora di fermarti e pensare a te".

Qual è, secondo lei, il segreto per stare bene?

Pensare sempre positivo. Anche nei peggiori momenti ho trovato il lato buono delle cose. Quando mi hanno detto che avrei perso i capelli ho risposto: "Bene, finalmente cambierò look e risparmierò un sacco di soldi di parrucchiere!". Deve essere questo lo spirito per affrontare la vita. □

Rai Press & Media Office
data stampa
dal 1980 monitoraggio media